

IL PRESIDENTE

Introduce l'argomento, rammentando che:

- con nota prot. n. 12337 in data 16.12.2009 è stata trasmessa a tutti i Consiglieri Comunali la seguente documentazione:
- schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2010;
- schema di bilancio pluriennale 2010-2012; nonché la relazione previsionale e programmatica 2010-2012 ai consiglieri capigruppo;
- erano altresì a disposizione presso il Servizio Finanziario:
- la parte Spesa del bilancio di previsione 2010 completa con il confronto "impegni ultimo esercizio chiuso" e "previsioni definitive esercizio in corso";
- il bilancio pluriennale per programmi e servizi;
- la relazione dell'organo di revisione.

Richiama, quindi, alcuni dati finanziari della parte entrata e della parte spesa, anche con riferimento al bilancio pluriennale e programma opere pubbliche, facendo presente che il Revisore dei conti ha espresso in data 16.12.2009 parere favorevole (all. "B") al progetto di bilancio e ai relativi documenti contabili di accompagnamento.

Dichiara aperta la discussione.

Il Sindaco rileva come i capigruppo abbiano avuto la documentazione.

Il **Consigliere Sessolo** pone questione pregiudiziale ai sensi dell'art.33 del regolamento del Consiglio comunale. Fa presente come il programma di mandato non sia stato ancora approvato ma solamente pubblicato; dalla lettura dell'art. 42 comma terzo del dlgs 267/2000 e dell'art. 15 dello statuto ritiene che l'approvazione del bilancio debba essere preceduta dall'approvazione dello stesso documento, mentre oggi si approva un bilancio cui manca tale atto; l'impossibilità di attestare la congruità con le linee programmatiche, comporta l'ipotesi di una seduta per l'approvazione delle linee programmatiche per il bilancio.

Il **Sindaco** riguardo al documento di mandato rileva come il termine sia ordinatorio e che comunque è lo stesso del programma elettorale. Fa presente come questo sia stato reso pubblico nei suoi passaggi formali, e che se è vero che doveva essere approvato prima, tuttavia trattasi di semplice formalità dato che è ampiamente conosciuto. Rileva che il bilancio è inteso in funzione del programma elettorale pubblicato e che non è intenzione della maggioranza, entrare in fase di bilancio provvisorio.

Il **Consigliere Sessolo** si dichiara d'accordo sull'opportunità di non entrare in una fase di bilancio provvisorio ma ritiene che la forma abbia la sua importanza, rilevando come in questo frangente fosse il caso di vedere lo Statuto. Chiede come giustificare il bilancio con la coerenza con il programma di mandato, dato che lo stesso è solo pubblicato e non ancora approvato.

Il **Sindaco** rileva come nella delibera non vi sia alcun riferimento in proposito, e pertanto non vi è alcuna incoerenza.

Il **Consigliere Romolo** rileva come da quanto sentito si capisce che lo Statuto non è stato tenuto in considerazione ritenendo che se letto certi errori non sarebbero stati fatti. Fa presente come qualcuno dovrebbe tener presente lo Statuto per andare avanti e ritiene che non si dovrebbe approvare il bilancio dato che non ci sono le condizioni, sottolineando come il documento programmatico non è stato presentato nei termini.

Il **Sindaco** pone ai voti la questione pregiudiziale di ritiro del punto dall'odg.

Con voti favorevoli n. 4 (Romolo, Sessolo, Mazzer, Spinazzè) e voti contrari n.11 espressi in forma palese per alzata di mano

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di respingere il ritiro del presente punto dall'ordine del giorno.

A questo punto vengono proiettate le slides contenenti la sintesi del bilancio, commentate dal Sindaco (la documentazione viene allegata sub "A" alla presente).

Entra il Consigliere Brugnera, presenti n.16

Il **Sindaco** fa presente come si sia voluto ringraziare il vice-Sindaco Valter Ortolan per l'aiuto dato.

Il **Consigliere Brugnera** rileva come il documento di bilancio sia lo strumento che traduce le idee politiche della maggioranza ma che, dal suo punto di vista, per vincoli e divieti lo rendono uno strumento inefficace. Fa presente come questi divieti e vincoli ci fossero anche prima compreso il patto di stabilità e tuttavia la precedente amministrazione ha portato avanti una serie di interventi ampiamente conosciuti.

Rileva come sia stato colpito dalla totale assenza di opere pubbliche che determinano l'indirizzo di un'amministrazione dato che le spese correnti sono costi non incidenti, come d'altra parte i trasferimenti; ne consegue che l'unica possibilità è di fare opere sul territorio. Fa presente come dalla slide 30 si evinca la presenza di soli due interventi significativi: la manutenzione degli edifici scolastici e le asfaltature strade per circa 40 mila euro di solo lavori tolte le altre voci, mentre dalle altre slides risultano solo spese obbligatorie. Sottolinea come si sia ai minimi termini ritenendo una situazione imbarazzante e non ravvisando alcun intervento significativo per il centro di Codognè. Ricorda il blocco della bretella per la pista ciclopedonale di Cimavilla e che non vi è la previsione di alcun intervento significativo per il 2011 e 2012, ma sottolinea come i vincoli vi fossero già nel passato.

Fa presente come nell'ultimo Consiglio Comunale vi siano stati degli apprezzamenti per la festa ecologica per i fondi ricevuti; che se vi sono delle possibilità sarebbe opportuno chiedere fondi da destinare per i cittadini e suggerisce di avere più attenzione per gli interventi. Dichiarava voto contrario al bilancio data la pochezza disarmante dello stesso rispetto alle opere pubbliche, riconoscendo che chi c'era prima ha fatto tanto. Si aspettava qualcosa di più.

Il **Consigliere Mazzer** fa presente come nella legge finanziaria regionale 2010 siano previsti finanziamenti per opere pubbliche, ritenendo che possa essere una strada da percorrere.

Il **Consigliere Romano** chiede se è previsto un aumento del bilancio sociale per quanto riguarda le spese USSL dato che aumenteranno le quote sociali a seguito dell'apertura di nuove strutture come Vazzola o S. Vendemiano.

Dichiara di associarsi a quanto detto prima, mentre riguardo alle opere pubbliche nota una mancanza di fantasia. Rileva come abbia visto il documento programmatico dove sono indicati interventi per la pista ciclopedonale, rotatorie, passerella di fronte alla Villa, sottolineando come queste non sono state prese in considerazione e che pensava qualcosa in più.

L'Assessore Busiol riguardo alle quote sociali aumentate fa presente come una parte di esse restino garantite dal fondo di riserva, dato che ad oggi non è ancora giunta alcuna comunicazione ufficiale.

Il Sindaco riguardo alla mancanza di fantasia rileva come sia stato eletto per governare e non per essere fantasioso; che se sul documento programmatico sono state previste opere, le stesse però vengono poste in relazione con le disponibilità di bilancio.

Fa presente come nei primi sei mesi l'azione amministrativa posta in essere sia stata volta a sistemare le situazioni create della precedente amministrazione. Sottolinea come vi sia il rispetto per le imprese che lavorano per il Comune, sottolineando l'inopportunità di procedere con affidamenti di opere pubbliche per poi trovarsi nell'impossibilità di pagare, mentre è stato preferito stare fermi per pagare quanto è già stato fatto; che se è vero che non vi è una programmazione significativa di interventi questo è motivata anche dal fatto che si è trovata la scuola in una situazione disastrosa, che comportava la necessità di intervenire in tempi brevi, situazione analoga per la piazzola ecologica, già prevista e considerata prioritaria.

Fa presente di apprezzare i suggerimenti del consigliere Mazzer anche se il Comune ha già partecipato non solo al bando dei 500 mila euro presentando dei progetti ma anche in altri ambiti; che si parteciperà al bando delle piste ciclabili per la Cadore Mare. Sottolinea come sia un bilancio di rigore e che preferisca un bilancio realista piuttosto che di fantasia. Ritiene che sia un modo diverso di gestire, ricordando come le ultime opere delle precedenti amministrazioni siano state cofinanziate da Provincia e/o Regione.

Il Consigliere Brugnera riconosce il cofinanziamento delle opere; fa presente come vi siano state delle lamentele da parte delle ditte riguardo ai pagamenti ma non crede che qualcuno avanzi qualcosa; riguardo ai mutui non accesi rileva come i vincoli ci siano per tutti e che del previsto impianto fotovoltaico non vi è più traccia.

L'Assessore Rosolen fa presente, riguardo all'impianto fotovoltaico, come vi sia un progetto del Cit, con la conseguente non previsione in bilancio. Spiega l'intervento.

Il Consigliere Brugnera fa presente come l'idea non sia mai decollata per un problema riguardante la proprietà del bene.

Il Presidente, quindi, constatato che nessuno chiede ancora la parola, propone a nome della Giunta Comunale l'approvazione di quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO quanto sopra;

RICHIAMATI gli articoli 151, 170 e 171 del D.Lgs. n. 267/2008 secondo cui gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione e che al bilancio devono essere allegati una relazione previsionale e programmatica e un bilancio pluriennale di competenza;

ATTESO che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione revisionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono stati approvati dalla Giunta Comunale con atto n. 168 in data 7.12.2009;

RICHIAMATE le seguenti deliberazioni:

- di Giunta Comunale n. 162 di approvazione delle tariffe 2010 su servizi diversi;

- di Giunta Comunale n.163 del 7.12.2009 di approvazione delle tariffe 2010 della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche;
- di Giunta Comunale n.164 del 7.12.2009 di approvazione delle percentuali di contribuzione dei servizi pubblici a domanda individuale 2010;
- di Giunta Comunale n. 165 del 7.12.2009 di approvazione della programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale;
- di Giunta Comunale n. 166 del 7.12.2009 di approvazione delle tariffe 2010 dell'Imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni;
- di Giunta Comunale n. 167 del 7.12.2009 di destinazione per l'anno 2009 dei proventi derivanti dalle violazioni in materia di circolazione stradale;
- di Consiglio Comunale n. 46 del 21.12.2007 di approvazione del Regolamento dell'Addizionale Comunale all'IRPEF ed in particolare l'art. 3;
- di Consiglio Comunale in data odierna relativa all'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.);
- di Consiglio Comunale in data odierna relativa al programma triennale dei lavori pubblici di cui alla L. 109/1994;
- di Consiglio Comunale in data odierna relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

RICHIAMATO il comma 12 dell'art. 77bis della Legge n.133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008, il quale dispone che il bilancio di previsione per i Comuni sottoposti alle norme del patto di stabilità interno, deve essere approvato iscrivendo le previsioni in misura tale da garantire il rispetto del patto di stabilità, prevedendo un apposito prospetto da allegare al bilancio di previsione;

CONSIDERATO che in questo Comune non ricorre l'ipotesi di cui di cui alla lettera c), 1° comma dell'art. 172 del D.Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

PRESO ATTO che sulla proposta in oggetto è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile;

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore dei Conti in data 16.12.2009;

VISTI gli artt. 23 e 41 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, disciplinanti rispettivamente il "quorum strutturale" e il "quorum funzionale";

Con voti favorevoli 11, contrari n.5 (Romano, Brugnera, Sessolo, Mazzer, Spinazzè), espressi per alzata di mano dai n.16 consiglieri presenti e n. 16 votanti

d e l i b e r a

- 1) Approvare, per i motivi in premessa e che si intendono di seguito integralmente riportati, il bilancio annuale finanziario di previsione per l'esercizio finanziario 2010, agli atti del servizio economico finanziario, nelle risultanze finali di cui al quadro generale riassuntivo allegato sub "C".
- 2) Approvare, unitamente al bilancio annuale finanziario di previsione per l'anno 2010, la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010 - 2012, nonché il bilancio pluriennale 2010 - 2012, come da documentazione depositata agli atti del servizio finanziario.

- 3) Prendere atto di tutti gli atti allegati ai suddetti documenti previsionali e, in particolare, delle deliberazioni con le quali sono state determinate le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali detrazioni, le eventuali variazioni dei limiti di reddito per i tributi e i servizi locali, nonché le tariffe dei servizi e, quindi, della manovra tariffaria predisposta per l'anno 2010, dando atto che, per quanto qui non espressamente previsto, restano ferme e valide le tariffe come allo stato vigenti in questo Comune.
- 4) Di approvare il prospetto, allegato "D", quale allegato al bilancio di previsione 2010, contenente le previsioni di competenza (per la parte corrente) e le previsioni di cassa (per la gestione in conto capitale) con riferimento agli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 77 bis, comma 12, della legge n. 133/2008 di conversione del D.L. n. 112/2008.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta del Presidente;

Con separata votazione, voti favorevoli 11, contrari n.5 (Romano, Brugnera, Sessolo, Mazzer, Spinazzè), espressi in forma palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.